



Codice Procedura: 2058

Sigla Progetto: CT15VIAR1

Istanza: 1438

Proponente: C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti Ravenna soc. coop

Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e [ss.mm.ii.](#)

OGGETTO: "Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto".

PARERE C.T.S. n. 312/2023 del 16/05/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e [ss.mm.ii.](#);

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e [ss.mm.ii.](#);

VISTO il D.Lgs. 387/2003;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIAR1/Ist. 1438 "Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto".

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 relativo al regolamento ed all'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31.01.2022 di nomina di nn. 1 componente ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n° 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota protocollo n° 4636 del 23/01/2006, a firma del pro-tempore Dirigente di allora Servizio 2, *"....che ha ritenuto effettuata, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12/04/1996, l'istruttoria del progetto "Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIARI/Ist. 1438 "Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto".



all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”, decidendo di non sottoporlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 12/04/1996, giudicando non significativi gli impatti del progetto sulle componenti ambientali qualora questo fosse stato integrato con le prescrizioni riportate nel provvedimento tra le quali era disposto che “in fase di cantiere si dovrà procedere all’analisi dei materiali provenienti dagli scavi e/o dalle demolizioni per effettuare un razionale smistamento degli stessi destinandoli, anzitutto al riutilizzo in ambito di cantiere o alla vendita, con riferimento al materiale pregiato, ovvero destinandoli, quale contributo al miglioramento ambientale, alla riqualificazione di aree degradate o cave dismesse da individuare previa presentazione di apposito progetto presso questo assessorato prima dell’inizio dei lavori. Soltanto qualora le precedenti ipotesi risultassero inattuabili, i materiali di scarto potranno essere destinati al conferimento presso pubbliche discariche regolarmente autorizzate di cui si dovranno rendere note preventivamente sia ubicazione che capacità ricettiva”.

VISTA la nota del Proponente, prot. n. 6943 del 28/06/2016, con la quale è stato trasmesso l’elaborato contenente il Piano di Gestione delle Terre per l’effettuazione della verifica di ottemperanza;

VISTA la nota prot. n. 53828 del 08/08/2016 del Servizio 1 – Valutazioni Ambientali, avente per oggetto: *“Prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all’aeroporto. Tratta Stesicoro-Aeroporto 1° lotto – Verifica di ottemperanza per il piano di gestione delle terre”*, con la quale il Servizio I, “...ritiene che la prescrizione contenuta nel provvedimento protocollo n° 4636 del 23/01/2006, sia stata adeguatamente soddisfatta;

VISTA l’istanza acquisita al prot. DRA n. 42550 del 08/06/2022, avente per oggetto: *“Istanza di attivazione della procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la modifica del Piano di Gestione delle Terre e Rocce da scavo dei lavori di realizzazione dell’opera ‘Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione Centrale F.S. all’Aeroporto – tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”.*

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 0049459 del 04/07/2022, con la quale il Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, ha richiesto delle integrazioni;

VISTA la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 51579 del 08/07/2022, con la quale sono stati depositati nel portale Valutazioni Ambientali, elaborati integrativi;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 0054855 del 21/07/2022, con la quale il Servizio 1, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell’istanza di valutazione preliminare di che trattasi e di pubblicazione (unitamente all’allegata documentazione) sul portale Gestionale Valutazioni Ambientali, nonché, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019, e ribadito che, ai sensi del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021, ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

VISTA la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 63512 del 31/08/2022, con la quale sono stati depositati nel portale Valutazioni Ambientali, elaborati integrativi;

VISTA la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 87095 del 30/11/2022, con la quale sono stati depositati nel portale Valutazioni Ambientali, elaborati integrative ed in particolare: autorizzazione della Soprintendenza

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIARI/Ist. 1438 “Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all’aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”.



BB.CC.AA. di Catania prot. 25723/3 del 13/11/2019 e autorizzazione Autorità di Bacino, distretto Idrografico della Sicilia, prot. 7283 del 22/10/2019;

VISTA la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 91117 del 16/12/2022, avente per oggetto: *“Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori necessary alla realizzazione del ‘Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione Centrale F.S. all’Aeroporto – tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”*. – *Istanza di sospensione della procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la modifica del piano di gestione delle terre e rocce da scavo dei lavori di realizzazione dell’opera*”, ai fini dell’espletamento della verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il ripristino ambientale dell’area degradata di ex cava di località San Giorgio - Comune di Catania, nelle particelle n. 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2145 del foglio di mappa 29 e particelle n. 270, 2108, 2110, 2112, 276 del foglio di mappa 29A, dismessa prima del 1980 e quindi non dotata di piano di ripristino ambientale, individuata come variante migliorativa di destinazione per le terre e rocce da scavo dell’opera ferroviaria.

VISTA la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 17621 del 14/03/2023 avente per oggetto: *“Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori necessary alla realizzazione del ‘Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione Centrale F.S. all’Aeroporto – tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”*. *Sollecito per la conclusioni della procedura di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., recante: “Vista l’istanza n.1788 acquisita con protocollo DRA al n.2241 del 12 gennaio 2023, trasmessa a seguito delle indicazioni di merito formulate nell’ambito della videoconferenza indetta sulla piattaforma Skype il 07/12/2022 dal S.1/VA del DRA/ARTA Regione Siciliana, alla presenza di componenti della Commissione Tecnica Specialistica, della Committenza e della Direzione Lavori relativa al Progetto di recupero morfologico e riqualificazione ambientale della ex cava San Giorgio, Catania”*. Ed ancora recante: *Considerata l’archiviazione della suddetta istanza, le cui motivazioni sono risultate del tutto condivisibili dallo scrivente proponente, avente prot.n. 0015517 del 07/03/2023 trasmessa dal 5.1/VA del DRA/ARTA a mezzo PEC;*

LETTO l’art. 2, comma II, lett. a.14 del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021;

CONSIDERATA l’urgenza di provvedere, stante i termini ristretti definiti dal D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021;

LETTI i seguenti elaborati progettuali:

- ✓ RELAZIONE DI MODIFICA DEL PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO;
- ✓ ALLEGATO 3 - PIANO GESTIONE TERRE VIGENTE – STESICORO;
- ✓ ALLEGATO 4.1 - RELAZIONE AMBINETALE 'EX CAVA SAN GIORGIO;
- ✓ ALLEGATO 4.2 - RELAZIONE SULLA CARATTERIZZAZIONE E REPORT ANALISI CHIMICO-FISICHE;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIARI/Ist. 1438 “Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all’aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”.



- ✓ ALLEGATO 4.3 - RELAZIONE GEOLOGICA 'EX CAVA SAN GIORGIO;
- ✓ ALLEGATO 5.1 - RELAZIONE TECNICA;
- ✓ ALLEGATO 5.2 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- ✓ ALLEGATO 5.3 - TAVOLE DI PROGETTO;
- ✓ ALLEGATO 6 - NOTE PRECEDENTI
- ✓ LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE AMBIENTALE;

CONSIDERATO che la modifica ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., riguarda la sostituzione del sito di destinazione delle terre e rocce da scavo, provenienti dallo scavo meccanizzato della galleria del cantiere, caratterizzate in ante-operam e già verificate conformi alle CSC di tab. 1/A, ovvero dal sito "ex cava Mazagna", al nuovo sito proposto "ex cava di località San Giorgio" Comune di Catania, nell'area identificata dal FM 29 particelle 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2145 e in FM 29A particelle 270, 2108, 2110, 2112, 276, area a destinazione urbanistica con riferimento a CSC di col. A - uso verde/ residenziale, con un progetto di rimodellamento morfologico già dotato di autorizzazione paesaggistica e del parere idraulico dell'autorità di bacino, in quanto rientrante nella fascia di rispetto del torrente San Giorgio.

CONSIDERATO che il Proponente, ha eseguito nell'area di destinazione delle terre e rocce da scavo, un apposito studio di caratterizzazione ambientale, con riferimento alle diverse destinazioni d'uso dell'area, definite dal PRG:

- ZTO "F": Sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici di interesse generale;
- ZTO "L": 'Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e per lo sport;

ovvero afferenti alla destinazione d'uso di tipo A (Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale)., ovvero nel rispetto dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla colonna A, della Tabella 1, allegato 5 parte IV del Dlgs 152/2006;

CONSIDERATO che dagli esiti dei campionamenti e delle analisi chimico-fisiche, eseguite sui terreni di destinazione delle terre e rocce da scavo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 240, c. 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è emerso un solo superamento rispetto i limiti di colonna A in corrispondenza del campione P10C1, prelevato alla profondità compresa tra 0.00, e 1.00 m, e pertanto, risulta accertata la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale dell'area in studio eccetto che per le porzioni indicate nella planimetria allegata, in corrispondenza del punto P10C1 che è risultato conforme alla colonne B;

CONSIDERATO che il Proponente, in merito al superamento delle CSC, nell'area di pertinenza del campione P10C1, afferma che: *... "date le ridotte dimensioni ai sensi dell'art. 249 del d. lgs. 152/06, si prevede, in conformità alla destinazione urbanistica "agricola/verde pubblico" del sito, l'asportazione del terreno superficiale da 0.00 a 1.00 m all'interno dell'area ubicata nella foto aerea, la sua gestione come rifiuto speciale inerte e il conferimento ad uno dei centri di recupero di inerti, previa comunicazione ai sensi dell'art. 245 del d. lgs. 152/06";*

CONSIDERATO che il Proponente, in merito all'asportazione del terreno contaminato dall'area di pertinenza del campione P10C1, afferma che: *... "Dopo le operazioni di asportazione del terreno superficiale si eseguirà*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIARI/Ist. 1438 "Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto".



nuovamente la caratterizzazione per la verifica del fondo scavo e delle pareti, per verificare le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), nei punti indicati nella foto aerea, in modo da poter considerare completamente rimossa la porzione di terreno difforme”;

CONSIDERATO che il Proponente, intende realizzare sempre all'interno dell'area di rimodellamento geomorfologico dell'”ex cava San Giorgio”, un deposito intermedio delle terre e rocce da scavo, costituiti da materiale lavico granulare, di elevata qualità geotecnica, che verranno poi riutilizzati in cantiere per il riempimento della parte inferiore del tunnel ferroviario, una volta smontata la macchina di scavo (TBM). Tali terre e rocce da scavo, saranno collocate in deposito intermedio in cumuli di non più di 4 m. di altezza, identificati con apposita segnaletica di prevenzione rischi e cartellonistica di tracciabilità di origine del materiale di scavo;

CONSIDERATO che l'area di deposito intermedio interesserà una superficie di terreno di circa 7.000 mq, come riportato nella planimetria allegata, per una previsione di massimo deposito istantaneo di 40.000 mc di materiale in banco, corrispondente a ca. 50.000 mc in cumulo. Tale deposito, sarà fisicamente separato e distinto dalle aree di riempimento, e la sua durata sarà pari a quella del Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, vincolata alla conclusione dei lavori d'opera;

CONSIDERATO che il Proponente afferma che:

- *La variazione di destinazione di utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte dagli scavi della galleria di linea si ritiene non significativa o negativa sull'ambiente e sulla salute umana, ai sensi della lettera l-bis) dell'art. 5 del d.lgs. 152/06, e quindi non rientra in quanto previsto dalla lettera t) del punto 8 dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06, in quanto:*
 - *comporta una variazione non significativa per quanto concerne il trasporto delle terre stesse in quanto il sito (area S. Giorgio) è ubicato a minore distanza rispetto al sito di 'ex cava Mazagna' (5,5 km vs circa 15 km), e quindi non comporta possibili effetti ambientali aggiuntivi, ma piuttosto li riduce;*
 - *considera l'impiego di viabilità senza restrizioni al traffico pesante, non interessando aree vulnerabili (es: aree protette o centri abitati) o recettori sensibili (es: scuole od ospedali), come da cartografia sui percorsi riportata nella figura seguente, e quindi senza potenziali ulteriori effetti ambientali negativi;*
 - *miglioramento delle prestazioni ambientali grazie all'utilizzo dei materiali di scavo, anche quelli di natura argillosa, compatibili con destinazione in aree a uso verde/residenziale, ovvero nel rispetto dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione al di sotto della Tabella 1 col. A, allegato 5 parte IV del Dlgs 152/2006. Il terreno vegetale preesistente non degradato o contaminato, ovvero circa i primi 20 cm di suolo, verrà accantonato prima dell'inizio dei conferimenti e ricollocato in opera a fine del rimodellamento morfologico dell'area;*
 - *la riqualificazione del sito sostitutivo (cava san Giorgio) ha una valenza ambientale di maggiore pregio in quanto è urbanisticamente destinato in parte a verde pubblico e in parte a servizi;*



CONSIDERATO che il Proponente, in merito alla realizzazione del sito di “deposito intermedio”, afferma che:

- *la creazione di tale area di deposito intermedio non costituisce un impatto duraturo e significativo, sia per la tipologia dei materiali, in prevalenza rocciosi, sia perché tali depositi sono funzionali al riutilizzo in opera dei materiali, che sostituiscono approvvigionamenti di materiale vergine di cava, riducendo quindi gli impatti di consumo di risorse minerali e le emissioni dei rispettivi cicli di produzione e trasporto.*

CONSIDERATO che il Proponente afferma che:

- *Nel sito, una volta che saranno completati i lavori di rimodellamento morfologico, saranno eseguite le opere di riqualificazione ambientale;*
- *In tal senso si deve dire che ci troviamo in un contesto ambientale di area vasta molto particolare, dominato dal Vulcano Etna, uno dei luoghi naturalistici più belli del mondo e sede di un parco Naturale. La nostra area è fuori dal Parco ma certamente a questo bisogna fare riferimento per la redazione del progetto di riqualificazione ambientale.*
- *Tale contesto naturalistico è caratterizzato da tre Piani: a) Piano Mediterraneo basale (0-1450 m.s.l.m.); b) Piano Montano Mediterraneo (1450-2100 m.s.l.m.); c) Piano Alto Mediterraneo (2100-3330 m.s.l.m.);*
- *Ovviamente noi ci troviamo nel primo piano che a sua volta è suddiviso in tre Orizzonti: 1) Orizzonte termo mediterraneo sino a 500 m.s.l.m.; 2) Orizzonte mesomediterraneo sino a 1000 m.s.l.m.; 3) Orizzonte supramediterraneo sino a 1450 m.s.l.m.;*
- *Nello specifico ci troviamo nel primo Orizzonte che è caratterizzato, da un lato da colture, anche molto pregiate (viti, ulivi, pistacchi, nocciole, ect), e dall'altro da una ricca “Macchia Mediterranea” caratterizzata prevalentemente da: Olivastro (*Phillyrea angustifolia*), Carrubo (*Ceratonia siliqua*), Ferula (*Ferula communis*), Cisti Cistus *salvifolius*, Euforbia Arborea (*Euphorbia dendroides*), 28*
- *Ginestra etnea (*Genista aetnensis*);*
- *Queste specie saranno piantate, previa messa in opera di uno strato di terreno vegetale di 30 cm., sia nel pianoro finale che nelle banche previste, in maniera del tutto irregolare con interdistanza non inferiore a quattro metri. Il lavoro sarà completato da idrosemina di essenze erbacee autoctone.*

VISTA la Lista di Controllo della Procedura di Valutazione Preliminare ex art. 6 co. 9 del D. Lgs. 1520/06 e ss.mm.ii., redatta dal Proponente, ed allegata alla documentazione progettuale;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area dell'impianto non ricade:

- in zone di vincolo Paesaggistico;
- in zone di vincoli e/o prescrizioni di rispetto ai fini della salvaguardia idrogeologico-ambientale (PAI);

CONSIDERATO che l'area del progetto non ricade in siti di interesse comunitario (SIC) e protezione speciale (ZPS) di Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il progetto di riqualificazione del sito dell'ex cava S. Giorgio, è munito dei seguenti pareri:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2058 – CT15VIARI/Ist. 1438 “Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione centrale F.S. all'aeroporto – Tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto”.



- Autorizzazione paesaggistica con prot. n. 25723/03 del 13/09/2019 da parte della Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania;
- Parere positivo dall' Autorità di Bacino con prot. n. 7283 del 22/10/2019;

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche progettuali proposte non alterano le interferenze con i vincoli ambientali e programmatici né comportano incremento di potenziali impatti sulle matrici ambientali;

LETTO l'art. 6, co. 9, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a mente del quale «... *il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità*»;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che il Progetto per la modifica del Piano di Gestione delle Terre e Rocce da scavo dei lavori di realizzazione dell'opera *'Prolungamento della tratta ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione Centrale F.S. all'Aeroporto – tratta Stesicoro – Aeroporto 1° lotto'*, non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo.